

Start

N. 05
COPIA GRATUITA



METTIAMO LA QUINTA



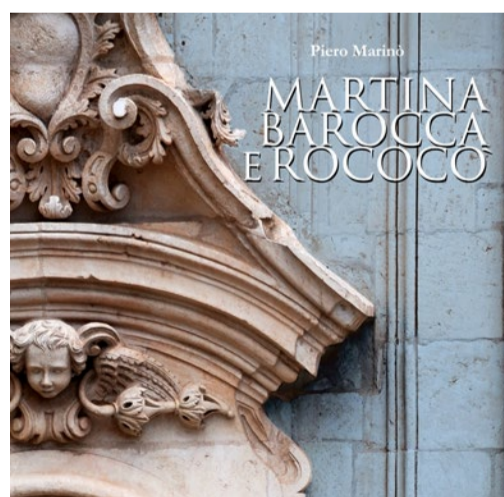
UN PONTE VERSO IL FUTURO



A MARRAFFA IL PREMIO ILTA 2015



LA ROTTERDAM DEL MEDITERRANEO



LE ECCELLENZE DEL BAROCCO PUGLIESE



"Se hai un sogno, tu lo devi proteggere. Quando le persone non sanno fare qualcosa lo dicono a te che non lo sai fare, se vuoi qualcosa... vai lì e inseguila!"

dal film "La ricerca della felicità" di Gabriele Muccino





L'Editoriale

METTIAMO LA QUINTA

Siamo pronti al sorpasso, ora dobbiamo puntare all'allungo

Avete presente quella sensazione che si prova quando siete incolonnati su una strada stretta di campagna viaggiando a 20 KM/h dietro a un trattore che vi impedisce di aumentare il vostro passo?

Siete consapevoli di poter andare più velocemente, ma non potete farlo fino a quando la strada non diventerà più larga e allora potremo "mettere la quinta". Poi a un certo punto cambiano le condizioni, la strada diventa a 4 corsie e allora ciascuno potrà scegliere a quale velocità viaggiare (sempre nei limiti consentiti si intende, ndr).

Noi siamo dove ci avevate lasciato lo scorso numero, a bordo del nostro truck per continuare il nostro viaggio.

Il 2016 sarà l'anno del sorpasso. Parla di "crescita moderata" il giudizio che la Banca d'Italia esprime sull'economia della Puglia nei primi nove mesi del 2015. "Migliorata lievemente" l'attività industriale, più imprese che segnalano un aumento del fatturato rispetto a quelle che evidenziano un calo, "lieve incremento" per l'edilizia (dopo 7 anni di contrazione) e positivo è anche l'andamento del mercato del lavoro. Nel primo semestre anche le esportazioni sono complessivamente aumentate.

Anche sul fronte nazionale proseguono i segnali positivi sull'economia, legati alla crescita della domanda interna e al mercato del lavoro.

In questo numero di START vi presenteremo la ATF 400G-6, l'ultimo arrivo in casa MARRAFFA, una macchina con un'eccezionale capacità di sollevamento e facilità di montaggio. Conosceremo anche il Merlo Roto 60.24 MCSS, ultima nata in casa VENPA SUD.

Saremo in Puglia, a Bari, per parlarvi del progetto del ponte strallato lungo l'asse stradale Nord-Sud che collegherà Via Nazariantz e via Tatarella, decongestionando il traffico del quartiere Libertà.

Vi racconteremo la storia di Donato e di Giuseppe, e vi racconteremo il nostro impegno comune sui temi della formazione e della sicurezza sul lavoro. Vi racconteremo del grande progetto di Tempa Rossa e, con orgoglio, parleremo delle nostre sfide sempre maggiori in materia di trasporto eccezionale che di recente ci sono valse il riconoscimento del Premio trasporto eccezionale SPMT - ILTA 2015 a Piacenza.

Vi parleremo anche delle grandi ambizioni del Porto di Taranto, delle possibilità di sviluppo e della possibilità di trasformare un momento di crisi in una vera grande opportunità di crescita.

E infine, come sempre, vi racconteremo quanto è bella la terra in cui vivono le nostre aziende, con lo straordinario stile Barocco delle architetture pugliesi.

Buon 2016 e che sia l'anno del sorpasso! Mettiamo la quinta.

Start

magazine

Periodico a distribuzione gratuita in Italia e all'estero
Registrazione Tribunale di Taranto n. 10/2013 del 26 luglio 2013

Stampa Stampa Sud - Mottola (TA)

Editore Venpa Sud srl

Redazione Massimo Montino - Giovanni Marraffa

Progetto grafico GFC Associati

Direttore Responsabile Ottavio Cristofaro

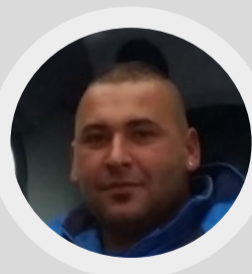
Anno di fondazione 2014 - N.5

Chiuso in redazione il 23 novembre 2015



INTERVISTE

AI DIPENDENTI



Tempa Rossa è un giacimento petrolifero situato nell'alta valle del Sauro, nel cuore della Basilicata, nel Maridione d'Italia. Il progetto si estende principalmente sul territorio del Comune di Corleto Perticara (PZ), a 4 km dal quale verrà costruito il futuro centro di trattamento. A regime

l'impianto sarà tra i più evoluti nel settore petrolifero.

Anche le aziende MARRAFFA e VENPA SUD sono impegnate nella attività di realizzazione dell'opera con uomini e mezzi. **Donato Montanaro** è un gruista di 31 anni, da 5 anni è dipendente della MARRAFFA. La sua professionalità è orgogliosamente al servizio dell'azienda, con una grande consapevolezza nelle proprie capacità, ma anche con l'umiltà di chi sa bene che c'è sempre da imparare. La caratteristica del suo lavoro è il gioco di squadra: manovrare un gru in situazioni difficili significa "guidare senza occhi" fidandosi delle indicazioni dei colleghi che impartiscono le istruzioni di manovra. "Bisogna avere piena fiducia nel lavoro di squadra - dice Donato - perché quando guidi una gru i tuoi occhi non bastano, servono anche gli occhi dei colleghi, anzi sono loro i tuoi occhi, mettendo sempre la sicurezza al primo posto".

Formazione continua e sicurezza sul lavoro sono i percorsi da seguire per crescere e migliorare la nostra professionalità, in una sfida continua contro la forza di gravità.



"Una mattina mi svegliai e in maniera convinta dissi a me stesso di saper suonare la chitarra. Ovviamente non era vero. Allora andai a comprarne una e decisi che da quel momento avrei imparato". È questo lo spirito con cui **Giuseppe Lupoli** affronta le sue giornate sia a lavoro che nella vita privata. Tecnico specializzato di 40 anni, dal

2002 lavora in VENPA SUD, dove si occupa di manutenzione esterna. Meccanico tornitore e con una qualifica di operatore macchine utensili, Giuseppe, proviene da una precedente esperienza lavorativa in un'azienda di tornitura.

Manutenzione a volte può significare anche "lavoro di emergenza" per risolvere ogni tipo di problema che si verifica sulle macchine. Quella di Giuseppe è una sfida costante alla ricerca della soluzione.

L'articolo 71 del D.lgs. n. 81 del 2008 prescrive l'obbligo della manutenzione e delle verifiche periodiche dei mezzi. La manutenzione deve essere effettuata da un tecnico qualificato secondo frequenza e modalità prevista dalla casa costruttrice e registrata sul registro di controllo.

Oltre a questo, le piattaforme di lavoro mobili elevabili devono essere sottoposte a verifica periodica con frequenza annuale e la VENPA SUD mette a disposizione dei propri clienti un servizio assistenza dotato di una rete di officine e tecnici specializzati distribuiti su tutto il territorio nazionale.





UN PONTE VERSO IL FUTURO

Due gambe alte 78 metri trasportate e sollevate grazie all'ausilio dei mezzi MARRAFFA e VENPA SUD. Siamo in Puglia, a Bari, in quella che sarà la struttura del ponte strallato lungo l'asse stradale Nord-Sud. Una struttura a formare una sorta di grande antenna a forma di lettera 'V' rovesciata e con 24 stralli, funi in acciaio, che terranno il ponte sospeso, 12 da una parte e altre 12 dall'altra.

Il ponte, lungo circa 626 metri è costruito a scavalco sul fascio ferroviario e collegherà Via Nazariantz e Via Tatarella, decongestionando il traffico cittadino soprattutto del quartiere Libertà. La struttura disporrà di quattro corsie e di un percorso ciclopedonale largo oltre due metri. Si tratta di un'opera di indiscutibile pregio architettonico – assicurano i progettisti – che, una volta in esercizio, sarà in grado di sottrarre al traffico quotidiano 2000 auto all'ora. Un grande asse di penetrazione, il primo previsto negli anni '70 dall'urbanista Quaroni. Il ponte sarà pronto a giugno 2016.

A MARRAFFA IL PREMIO TRASPORTO ECCEZIONALE SPMT - ILTA 2015



In occasione del **GIS 2015** sono stati assegnati i premi ILTA ai migliori operatori italiani del sollevamento e del trasporto eccezionale.

Alla presenza di oltre 190 tra rappresentanti delle principali imprese italiane di sollevamento e trasporti eccezionali e personalità del mondo politico e istituzionale, si è tenuta la serata di consegna degli ILTA (Italian Lifting & Transportation Awards), organizzati da Mediapoint&Communication, organizzatore anche della fiera GIS, Giornate Italiane del Sollevamento e dei Trasporti Eccezionali, che si teneva in contemporanea presso Piacenza Expo.

Premio per miglior trasporto con modulare semovente SPMT alla MARRAFFA SRL.

Cornice dell'evento è stata la Sala degli Arazzi del Collegio Alberoni di Piacenza, stupendo esempio di arte italiana che ha fatto da palcoscenico a una vera e propria parata di tecnologie e alto livello di professionalità che si sono espresse nella realizzazione di cantieri di sollevamenti e trasporti unici sia per difficoltà che per utilizzo di macchinari utilizzati. Durante la serata sono stati nominati i vincitori delle diverse categorie. Oltre al premio per la MARRAFFA, riconoscimenti per La Molisana - Terminal Service (trasporti eccezionali con rimorchio/semirimorchio/combinato).



ATF 400G-6 PIÙ FORTE DELLE ALTRE

La **ATF 400G-6** ha un contrappeso 138 tonnellate ed è disponibile con 78,5 m di braccio mobile e il sistema di sospensione chiamato "Power System". Questa autogru ha un classico carro composto da 6 assi. Vi è tuttavia una differenza con le concorrenti della stessa categoria: la forza del braccio principale. Questa Autogru ha un potenziale di sollevamento altissimo anche senza il "Power System". Date un'occhiata voi stessi!

Scheda tecnica:

- Max. capacità di sollevamento: 400 t
- Braccio base 15 m - 60 m
- Jib tralicciato: 5,5 m - 78,5 m
- Max. Altezza di lavoro: 125 m
- Max. Raggio di azione: 86 m

Dimensioni

- Lunghezza: 17,9 m
- Larghezza: 3 m
- Altezza: 3,99 m



Guardaci al lavoro



MERLO ROTO 60.24 MCSS PIÙ IN ALTO DELLE ALTRE

Grazie ai sollevatori telescopici della gamma Roto è possibile operare a 360° grazie alla torretta girevole che offre un raggio di azione maggiore rispetto a un telescopico fisso. È il caso del **Merlo Roto 60.24 MCSS**. Oggi i Roto raggiungono altezze operative elevate e arrivano a sollevare 6 tonnellate, con peso e dimensioni ridotti per una maggiore maneggevolezza e minori consumi, con livellamento del telaio per lavorare in sicurezza anche in terreni non in piano.

Scheda tecnica:

- Sospensioni attive per maggiore comfort operativo
- Impianto Load Sensing per la riduzione dei consumi e la massimizzazione delle prestazioni
- Velocità Massima 40 km/h
- Trasmissione idrostatica
- Sistema Merlin
- Cinturone d'acciaio che distribuisce i pesi ed elimina il contrappeso posteriore
- Tack lock, sistema brevettato per lo sgancio /aggancio rapido delle attrezzature
- Motore con potenza fino a 176 CV
- Sistema di sicurezza MCSS brevettato Merlo



LA ROTTERDAM DEL MEDITERRANEO

Il futuro del porto di Taranto

Liquidata definitivamente la gestione di Tct, nel porto di Taranto si prepara la strada per l'arrivo di un nuovo terminalista, per fare del capoluogo ionico la Rotterdam del Mediterraneo. Il commissario dell'Autorità portuale, Sergio Prete, è stato ricevuto al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti per impostare il bando ad evidenza pubblica con cui il terminal container andrà sul mercato. Un passaggio che non poteva essere fatto se prima Tct non avesse raggiunto con l'Authority l'accordo sulla chiusura del pregresso, riconsegnando la banchina da 1.200 metri e le aree di cui ha usufruito dal 2001.

Diversi sono gli aspetti da chiarire nel nuovo bando. A spingere per un terminal che non si concentri sul transhipment, ma che invece valorizzi tutti gli asset di cui dispone il porto, mettendo insieme più utilizzi dell'infrastruttura, a partire dalla logistica, è proprio il commissario dell'Autorità portuale, Sergio Prete, dopo il completamento delle prime infrastrutture inserite in un project financing da 219 milioni di euro. I punti di forza che il terminal di Taranto può offrire sono sicuramente la dotazione infrastrutturale tra banchina e area retroportuale, gli investimenti in corso tra ammodernamento della banchina, dragaggio dei fondali e altre opere, la piattaforma e gli interventi delle ferrovie, senza dimenticare che Taranto sarà l'unica Autorità portuale di sistema in Puglia e che dovrebbe assorbire le altre tre della Regione: Bari, Brindisi e Manfredonia.



LE ECCELLENZE DEL BAROCCO

IN UN LIBRO TUTTO DA SCOPRIRE



L'Associazione Asterisco di Martina Franca (Ta) ha presentato il testo "Martina Barocca e Rococò". Si tratta dell'ultimo lavoro di Piero Marìnò per la Nuova Editrice Apulia di Silvio Laddomada. Un volume di grande valore storico, contenente le bellezze architettoniche e artistiche della città di Martina Franca con riferimenti didascalici e descrittivi, un viaggio all'interno delle bellezze della città pugliese capoluogo della Valle d'Itria, con oltre 900 foto originali. Il lavoro è partito dagli esiti derivanti dalle ricerche effettuate dagli studiosi pugliesi e pubblicate sui vari numeri di "Riflessioni", annuario del Gruppo di ricercatori di "Umanesimo della Pietra". Un progetto non solo per gli addetti ai lavori, ma, soprattutto, per avvicinare all'arte e all'architettura barocca la stragrande maggioranza della popolazione.